

■ L'EMERGENZA Denuncia di Gerlando Termini (Pd): «Noi cittadini di serie B» Rifiuti, uno scempio senza fine

Viale Accademie Vibonesi e località Tiro a Segno sotto cumuli di immondizia

di FRANCESCO MOBILIO

UN degrado infinito. Che non conosce la parola fine. I rifiuti invadono anche la parte alta della città, ormai a larghi tratti nuovamente in emergenza. Gerlando Termini, componente del circolo cittadino del Partito democratico, alza la voce e denuncia senza esitare abbandono e incuria, disinteresse e indifferenza.

«I cittadini di viale Accademie Vibonesi e di località Tiro a Segno - attacca dunque l'esponente Democratico - continuano ad essere trattati come cittadini di serie B. Ciò in quanto, mentre da un mese vengono ripulite soltanto le arterie principali della città capoluogo, le zone periferiche vengono invece lasciate al loro triste destino fatto di costante abbandono e degrado». Tra queste vi è appunto la zona alta del capoluogo, con particolare riferimento a viale Accademie Vibonesi e alla limitrofa località Tiro a Segno, «dove - denuncia ancora il rappresentante vibonese del Pd - i camion dell'immondizia e i tagliaerba sono ormai diventati un semplice miraggio. Qui, infatti, l'incuria regna decisamente sovrana e la popolazione è in piena emergenza sanitaria: erbacce che rendono impra-

ticabili i marciapiedi, cumuli di spazzatura ovunque, odori nauseanti accentuati dal clima torrido, topi e addirittura serpenti ormai prevalgono sul paesaggio, perfino la viabilità è a rischio», fa presente sempre Termini.

Tale situazione, che «poi è la stessa che si propaga in altre periferie del capoluogo», per il giovane componente del circolo cittadino di via Argentaria, ha raggiunto il limite. E, dunque, «non è più sopportabile né tollerabile da parte dei cittadini, i quali

Cassonetti strapieni di rifiuti immondizia lasciata per terra a fare bella mostra di sé. La parte alta della città è in piena emergenza



versano al Comune capoluogo tasse salatissime senza beneficiare dei dovuti servizi essenziali. Ma soprattutto tale emergenza non può essere più sottovalutata dall'amministrazione comunale, in quanto i rischi ambientali si combinano con quelli sanitari e rappresentano un grave pericolo per la popolazione intera». Da qui l'invito dell'interessato ai vertici di Palazzo Luigi Razza ad «intervenire con estrema urgenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AFFONDO

Attacco diretto all'amministrazione Costa «Basta slogan politici È tempo di passare ai fatti»

DURO Gerlando Termini contro l'amministrazione guidata dal sindaco Elio Costa. «Non è più tempo di slogan politici - attacca l'esponente del Pd - ma è tempo di passare ai fatti. La campagna elettorale è già finita da un pezzo e chi è stato investito dagli elettori del compito di governare la città deve dare risposte concrete ai cittadini senza rifugiarsi in scuse ed alibi che lasciano il

tempo che trovano. I problemi in cui ormai agonizzava la giunta D'Agostino erano noti a tutti già prima delle avvenute elezioni. Quindi - conclude Termini - bisogna intervenire subito attuando un programma serio di raccolta differenziata dei rifiuti e di nettezza urbana, obiettivi peraltro tanto blaterati in campagna elettorale dalla nuova amministrazione comunale».



Un serpente di rifiuti lungo viale Accademie Vibonesi